

VareseNews

“Basket una scuola di vita” si chiude tra gli applausi

Pubblicato: Martedì 3 Giugno 2014

Anche nel corso dell'ultima stagione sportiva, il programma **"Basket una scuola di vita"** ha permesso a migliaia di studenti della provincia di entrare in contatto con giocatori e tecnici della Pallacanestro Varese, chiamati a raccontare le proprie esperienze nelle aule di diversi istituti scolastici. L'annata si è chiusa oggi, **martedì 3 giugno**, con le premiazioni che si sono svolte al **liceo artistico "Frattini" di Varese** dove sono stati distribuiti i riconoscimenti per i migliori elaborati raccolti durante le diverse attività collegate al progetto.



Il miglior elaborato in assoluto è stato quello di **Giulia Brandstetter** della 2a A dello scientifico "A. Tosi" di Busto Arsizio. Il miglior striscione tra quelli esposti al palazzetto in occasione di una partita della Cimperio è stato invece quello **dell'istituto comprensivo "Galilei" di Tradate** che ha riportato una frase di Nelson Mandela «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, di unire la gente e parla una lingua che tutti capiscono».

"Basket una scuola di vita" ha chiuso così la sua 12a edizione, patrocinata da Comune e Provincia di Varese, dalla Fip Lombardia e dal comitato regionale del Coni con il supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale e il sostegno dello sponsor Beko. Una delle novità della stagione appena conclusa è stata **la presenza, accanto a un giocatore della prima squadra della Cimperio, di un atleta che fa parte della formazione varesina di basket in carrozzina** che l'anno prossimo giocherà in A1. Non a caso il tema principale degli incontri è stato "Basket, un'opportunità per tutti".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

